



SEGRETERIE NAZIONALI

Uffici Stampa

Comunicato Stampa

Contratto metalmeccanici; Fim Fiom Uilm 8 ore di sciopero a febbraio se Federmeccanica e Assistal non riaprono la trattativa

Si è conclusa da qualche giorno la mobilitazione in tutte le fabbriche metalmeccaniche dopo la rottura con Federmeccanica e Assistal di metà novembre.

Sono stati due mesi intensi di assemblee, scioperi articolati, presidi che hanno visto un'alta partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori, con interruzione di ogni forma di flessibilità.

Federmeccanica e Assistal fino ad oggi non hanno rispettato lavoratori e sindacati presentando un'inedita e inaccettabile 'contropiattaforma'.

In questo contesto economico, sociale e geopolitico chi blocca la trattativa si assume la responsabilità di aggravare la situazione dei lavoratori dell'industria.

L'obiettivo della mobilitazione è sempre stato quello di una ripresa del confronto sulla piattaforma presentata dalle lavoratrici e dai lavoratori metalmeccanici per assicurare una rapida conclusione della trattativa per il rinnovo CCNL.

Per queste ragioni, in assenza della convocazione per ripresa del confronto entro la fine di gennaio, a partire dal primo febbraio al fine di dare continuità in modo incisivo alla mobilitazione sono proclamate ulteriori 8 ore di sciopero da effettuarsi entro la fine del medesimo mese. Le iniziative saranno decise e articolate a livello territoriale e aziendale.

Continua ad essere confermato il blocco di ogni forma di flessibilità e straordinari.

Lo dichiarano i Segretari generali di Fim Fiom Uilm
Ferdinando Uliano, Michele De Palma e Rocco Palombella.

Roma, 22 gennaio 2025

Uffici Stampa Fim, Fiom, Uilm